

Esordio

Et vocabitur N. ejus Emmanuel.

Grande assai è la sorte che noi abbiamo su questa Terra, possedendo con noi G. C. in Sacramento.

Per lo spazio di 40 secoli, questo Verbo Incarnato formò il sospiro ecc. di tutti i Giusti ecc. della Legge di Natura e di Grazia: ma essi non ebbero la sorte di possederlo. G. C. stesso disse agli Ebrei: molti desiderarono vedere Colui che Voi vedete ecc. la Regina di Saba ecc. ma ecco qui più che Salomone.

Noi dunque a confronto di tutti quei popoli ecc. siamo i privilegiati, gli eletti ecc.

Ma io vi dico di più: è tanto grande la nostra sorte di possedere G. C. in Sacramento che nulla abbiamo da invidiare per questo ai Beati e agli Angeli del Cielo, e volendo crescere il mio argomento vi dico che se gli Angeli e i Beati avere invidia ecc. invidierebbero la nostra sorte, poichè essi è vero che possiedono Gesù e lo godono, ma senza nuovo merito: mentre noi abbiamo Gesù con noi e lo glorifichiamo con la Fede, e acquistiamo continui meriti: i Beati lo fruiscono con eterno gaudio, ma noi lo riceviamo in cibo nella Fede, il che non è minore felicità del possederlo nella Gloria: ed è spettacolo più sorprendente per tutto il Paradiso vedere un Dio che si annichila sotto le forme di pane e si fa cibo di una misera creatura, di quello che non sia vedere la Gloria eterna di innumerevoli anime!

Ciò posto, bisogna che noi consideriamo attentamente questo grande tesoro e questa nostra immensa sorte nelle tre manifestazioni dell' Infinito Amore di Gesù per noi nella SS. Eucaristia, le quali tre manifestazioni:

1° Gesù C. nell' Eucaristia sta continuamente in compagnia dell' uomo;

2° G. C. nell' Eucaristia si sacrifica continuamente per l' uomo.

3° G. C. nella SS. Eucaristia si dà quotidianamente in cibo all' uomo.

Compagnia

L' uomo su questa Terra è un esiliato dalla Patria ecc. è un pellegrino ecc. è un viandante ecc. è un navigante ecc. porto. Per le condizioni di uomo peccatore ecc. Egli è soggetto a mille patimenti e traversie. Egli ha bisogno di aiuto, di lume, di consiglio, di conforto. Or bene Iddio nella sua infinita Bontà volle egli stesso costituirsi compagno dell' uomo nel suo Pellegrinaggio. Guai a chi è solo! poichè ecc. E non volle lasciarlo solo! Chi trova un vero amico ha trov. ... - E questo vero amico volle essere G. C. S. N. Isaia Emmanuele - Non vos relinquam orfanos - Ecce ego vobiscum sum.

Non vi è verità di questa più consolante se noi ben la riflettiamo. Ammiriamo da un lato con quanta generosità "compagnia" - e dall' altro quanti vantaggi voi trarne

1° Poteva restarsi in " una sola Chiesa " nel mondo -

2° In una sola Chiesa di ogni Città -

3° In actu trascunte -

4° Il solo giorno -

Diverse forme:

1° Tabernacolo

2° Tusello

3° Viatico

4° Processioni

5° Benedizioni

Vantaggi nostri - Abbiamo conforto - grazie - lumi - provvidenza - meriti - Mosè sul Monte Sinai - Angeli - Maria - Santi.

Conforti -

Mosè -

Angeli Maria - (stiamoci col cuore - notte)

Esempio

S. Pasquale - S. Antonio di Padova - S. Francesco di Assisi - il figliuolino che batte il Tabernacolo - S. Vita nascosta di G. C. e vita pubblica.

Sacrificio

Ma G. C. S. N. non si contentò Compagnia: "Vittima" per offrire di sè stesso ecc. S. Giovanni aveva detto: "Ecce Agnus Dei" ecc. L' Agnello è G. C.

Il Sacrificio è una delle parti essenziali del culto verso Dio: perciò è antichissimo.

Sacrificio offrì Abele - Noè - Giacobbe - Mosè - Dio stesso rivelò a Mosè le forme, il rito le cerimonie delle oblazioni dei sacrificii.

Loro insufficienza - loro valore come simboli - Il vero Sacrificio di G. C. sul Calvario - Ripetizione Messa - Suo valore - Incruento - ma reale e mistico: umiliazione e annientamento di G. C. - Si offre per noi per 4 fini.

Grazie che procaccia all' uomo: figuratevi un fiume: fluminis impetus laetificat C. Dei - Quadro del V. Capizzi -

"E' continuo": quante Messe in ogni Città! Sempre sul mondo: avverandosi oracolo: Omni loco offertur et sacrificatur Nomine meo oblatio munda - Egli dunque è una Vittima continua, che soddisfa per tutti i nostri debiti ecc.

Cibo

Ma dove il S. N. G. C. Sacramentato mostra l' eccesso ecc. e forma nostro inestimabile Tesoro è nella Comunione - Qui non ha parole! Favella d' Angelo! Qui l' Amore Infinito supera sè stesso! Annientamento - Amore per noi - Unione Carità Generosa.

Anche qui dobbiamo osservare: poteva darsi in cibo una sola volta l' anno, in una sola Città ecc. che ognuno lo ricevesse una sola volta: no: ma ogni giorno è pronto ecc.

Che cosa è la Comunione Eucaristica? E' l' unione! l' Amore tende all' unione: la 1° unione: Incarnazione: 2° Comunione s' incarna in noi. Cibo: come il pane ecc. così Corpo, Sangue, Anima, divinità ecc. Come due cere ecc. Ecce Adam factus sicur unus ex nobis Vos Dii estis.

Comunione quotidiana.

1° Ci preserva dal peccato

2° Ci fa uomini spirituali ecc.

3° Ci fa sapienti

4° Ci fa aspirare alla Vita Eterna

5° Ci fa forti contro il demonio

6° Ci attira la Divina Provvidenza

7° Ci dà la salute del Corpo

8° Ai giovani e alle giovani dà la Vocazione.

Deliciae meae esse cum filiis hominum.

Perorazione - S. Natale

Relazione tra questi due Misteri.

Apparizioni di Gesù Bambino nella SS. Eucaristia.

Preghiera

Che gli Angeli c' invidierebbero, perchè è più ecc.

Nella S. Messa rinnova tutti i Misteri della sua Vita.

1° Incarnazione

2° Natale - Le tre vite di G. C.

3° Circoncisione - Jesus.

4° Fuga in Egitto: il Sac. reclinavit in Pisside. Trafugamento del SS. Sacramento in caso d' invasione.

5° Vita nascosta: Tabernacolo.

6° Vita pubblica: Esposizione 3 giorni, 3 anni.

7° Passione e Morte.

Orto - bacio dell' Altare - Passaggio da un punto all' altro - Lavabo - Secretae - Sanctus - Canone - Elevazione - Morte - Sepoltura - Comunio: Resurrezione: Benedizione - Evangelo -

Come si deve assistere alla S. Messa.

Istruzione - Perorazione e

Preghiera